

CAMPIONATO 2008-2009

GLI ASSISTENTI

LA SINTESI REGIONE PER REGIONE

ABRUZZO

Degli undici rappresentanti in organico ne sono stati utilizzati nove visto che in due, il terzo anno OLIVIERI da Sulmona ed il quinto ORSINI da Pescara sono rimasti fermi per l'intera stagione. Dei restanti nove la commissione ha deciso di portarne in ritiro post campionato ben 4. La portata dell'eccezionalità dell'evento balza subito all'occhio se si fa un confronto con le ultime due stagioni quando ad esser convocato fu un solo rappresentante abruzzese.

Si conferma pertanto un comitato che punta molto sulla qualità, considerato le quattro promozioni negli ultimi sette anni ma, nonostante l'ottimo risultato finale difficilmente quest'anno riuscirà a piazzare uno dei propri uomini nel sestetto promozione. Questo soprattutto a causa di un girone di ritorno che, per un paio di elementi, è stato vissuto tra luci ed ombre andando così ad incidere sul rendimento stagionale che ne è stato penalizzato, se posto al confronto con colleghi di altri comitati. Ci riferiamo in particolar modo al trentaquattrenne CINQUE da Sulmona (quarto anno) che proprio sul più bello dopo un ottimo girone di andata ha subito un brusco rallentamento (una sola gara in Prima Divisione nelle ultime otto giornate) che solo in parte è stato recuperato con la designazione per i due play out di Prima Divisione. Un vero peccato! Salvo improbabili sorprese l'obiettivo è diventato la ricerca di una deroga per il quinto anno.

Cosa a cui ambiranno anche gli altri due quarti anno abruzzesi convocati per il ritiro: PAVESI da Pescara (tra l'altro già convocato l'anno scorso) e LEONETTI da Avezzano. Il primo è andato incontro ad un girone di ritorno negativo se si considerano le sole quattro presenze in Prima Divisione (per un totale di nove), che non gli lascia alcuna speranza considerato che negli ultimi anni mai è stato promosso un assistente che non aveva finito quanto meno in doppia cifra nello score della massima divisione di categoria; il secondo invece dopo un periodo di difficoltà nella parte centrale del girone di ritorno, si è ripreso ma ha un coefficiente difficoltà troppo basso per poter impensierire i big di categoria. Ad entrambi comunque speriamo riesca il tentativo di ottenere una conferma, che alla luce delle ultime gare (due play out, uno di Prima ed uno di Seconda Divisione per Pavesi; un play out di Seconda Divisione e la Supercoppa di Prima per Leonetti) sarebbe meritata.

Completa il poker abruzzese il terzo anno PARISSE da Avezzano: dopo un incerto girone di ritorno (anche lui solo quattro apparizioni in Prima) deve accontentarsi della Supercoppa di Prima e di un play out di Seconda.

Per quanto concerne il resto del gruppo abruzzese, chiude la carriera il quinto anno Luciano SPADACCINI da Vasto dopo 23 gare in C1 e 51 in C2 e con il grande rimpianto di aver dovuto concludere la stagione in anticipo per motivi di famiglia senza la dovuta e meritata passerella finale. In prospettiva futura occhi puntati sul terzo anno MARUCCIA da Avezzano (una delle nove donne in Can Pro ed internazionale nei ruoli femminili) che chiude con 5 presenze in prima Div. e sul secondo DIOLETTA da Teramo anche lui a quota 5 presenze in Prima Div di cui 4 nel girone di ritorno.

Ricordato dei due assistenti mai utilizzati quest'anno (OLIVIERI – ORSINI) non resta che citare i due esordienti: il ventinovenne BISBANO da Lanciano ed il trentaduenne VITELLI da Vasto i quali sono riusciti entrambi a strappare il tanto agognato esordio in Prima Divisione. A loro un in bocca a lupo per il futuro!

BASILICATA

E' uno dei tre comitati (con Friuli e Trentino) che negli ultimi sette anni non ha mai visto promuovere un proprio rappresentante ed ovviamente la consistenza numerica davvero minima rispetto alle altre regioni ne è una causa determinante. Sono infatti solo tre i rappresentanti in organico e di questi soltanto il terzo anno OSTUNI da Potenza è stato convocato per il raduno di fine campionato. E' il terzo anno consecutivo che la commissione porta un rappresentante lucano in ritiro. Per lui dopo le 11 apparizioni in Prima Divisione, la designazione per un play out di Seconda ed un play off di Prima, che in prospettiva futura lo vedranno partire fin da settembre prossimo con una maggiore consapevolezza delle proprie capacità.

Tornerà invece in sezione il quinto anno LABRIOLA da Potenza che chiude la propria carriera con la soddisfazione del play off del 2005-2006 e della Supercoppa della passata stagione oltre che di una trentina di presenze (28 per la precisione) in Prima Divisione.

Completa la terna lucana il terzo anno VOLPE da Venosa : otto presenze in Prima Divisione quest'anno, 14 in totale.

CALABRIA

Stagione negativa per la Calabria che rientra tra i quattro comitati (gli altri sono Marche – Molise e Sardegna) che non hanno portato alcun rappresentante nel ritiro post campionato. Una linea di condotta questa particolarmente dura da parte della commissione tenuto conto che nelle due precedenti stagioni erano stati rispettivamente 1 (il Trentino l'anno scorso) e 2 (Trentino e Friuli a giugno 2007) a non avere rappresentanti nel post campionato. Chissà che questo raddoppio non suoni come un campanello d'allarme per alcune regioni!

Tornando alla Calabria, certamente, il dato che fa più scalpore è come si sia passati dai quattro convocati dell'anno scorso alla zero di quest'anno e di come la striscia di tre promossi negli ultimi quattro anni sia destinata bruscamente a fermarsi.

I più delusi da questa situazione sono stati i quarti anno BELCASTRO da Taurianova e LONGO da Paola finiti entrambi in doppia cifra, durante la stagione, in quanto a presenze in Prima (rispettivamente 11 e 10). Entrambi trentaduenni avevano già esperienza nelle fasi post campionato degli anni precedenti (Belcastro due play out di C2 nel 2007-2008 – Longo due play out di C2 l'anno scorso ed uno sempre di C2 il 2006-2007) Evidentemente non è bastato, per cui al momento non possono fare altro che sperare in una deroga per il 2009-2010

Abbandonerà invece il quinto anno BAGNATO da Reggio Calabria dopo 36 apparizioni in Prima Divisione. Per lui, con all'attivo in carriera tra l'altro un play out di C2 l'anno scorso e due play out (uno in C2 ed uno in C1) ed una finale play off di c2 nel 2006-2007, un ritorno in sezione dove metterà la propria esperienza al servizio dei più giovani.

Stessa sorte con ogni probabilità toccherà al quarto anno PALAZZO da Catanzaro mai utilizzato quest'anno, per cui in prospettiva futura non resta che investire sugli altri quattro (degli otto totali) membri calabresi. I terzi anno FASCETTI da Reggio Calabria otto presenze quest'anno in Prima Divisione e BISCEGLIA da Crotona cinque gare con un girone di ritorno però non particolarmente brillante. Il secondo anno GENOVESE da Rossano Calabro con sei gare in Prima Divisione ed infine l'esordiente CUA da Catanzaro che però è uno di coloro che non sono riusciti ad esordire in Prima Divisione ed in profonda crisi da metà febbraio in poi con sei turni di stop ed a seguire tre presenze in Seconda Divisione nelle ultime sette giornate . Noi ci auguriamo comunque riesca a rientrare nei ranghi anche l'anno prossimo.

CAMPANIA

Per il comitato campano vale il discorso esattamente opposto a quello appena fatto per quello calabrese. Con i suoi sei convocati per il raduno di fine stagione ha esattamente raddoppiato il numero rispetto agli ultimi due campionati. Evidentemente il lavoro fatto ha ripagato e la strada per la terza promozione negli ultimi quattro anni è decisamente in discesa.

Quest'anno a spiccare il volo dovrebbe essere il trentatreenne avellinese **EVANGELISTA** (già un play out di C1 l'anno scorso) sempre ai vertici della classifica di rendimento nonché il più utilizzato con 15 presenze in Prima Divisione durante la stagione regolare. Ormai sembra davvero una formalità, dopo le ottime quattro gare di play off di Seconda Divisione (tra cui le due finali), il suo passaggio alla CAN

Alle sue spalle, a dimostrazione di una mirata politica giovanile del comitato campano, si piazza come rendimento un secondo anno: l'ottimo ARGIENTO da Frattamaggiore con un finale davvero in crescendo, basti pensare che nel girone di ritorno su nove presenze, sette sono in Prima Divisione. Due play off (uno in Prima ed uno in Seconda Divisione) e la finale di andata sempre di Seconda Divisione sono il giusto premio. Per lui, sicuramente tra i migliori tre assistenti di pari anzianità, si prospetta un terzo anno davvero luminoso.

Ottima la stagione del quarto anno AURIEMMA da Napoli la cui unica colpa probabilmente è stata quella di aver fatto la miglior stagione proprio quando ha iniziato a brillare la stella di Evangelista. Dodici le gare in Prima Divisione più la Supercoppa sempre di Prima ed un play off ed un play out di Seconda. Un anno da incorniciare, per il trentunenne napoletano, in cui il finale migliore sarebbe la deroga per la quinta stagione.

Dietro ai magnifici tre, leggermente distanziati si collocano gli altri tre assistenti campani portati in ritiro ed esattamente SALVIO – SANTANGELO e FALANGA

Per il primo, sono le ultime gare in carriera dato che l'assistente napoletano è ormai al suo quinto anno di anzianità : tornerà in sezione dopo 46 gare in C1 e l'utilizzo nella fase post campionato di tre stagioni. Oltre l'attuale, in cui ha all'attivo la Supercoppa ed un play off di Prima Divisione, infatti , è stato utilizzato l'anno scorso in un play off di C2 ed un play out di C1 e nella stagione 2005-2006 in un play off di C2. Una carriera davvero niente male quella di Salvio, che meritava al pari di altri "quinti anno" un riconoscimento più significativo per tutto tutto che hanno dato alla causa dell'Aia.

Per SANTANGELO da Salerno l'obiettivo è, come già visto per Auriemma, la deroga per il quinto anno. Per lui, 12 gare stagionali in Prima Divisione e due play off di Seconda, non resta che attendere le decisioni, in merito, della commissione.

Da menzionare infine il terzo anno FALANGA da Torre del Greco, autore di un finale in crescendo con tanta Prima Divisione nel girone di ritorno (7 gare su 9) e premiato con un play out ed un play off di Seconda (seppur quest'ultimo come sostituto del trentino Deriù inizialmente designato).

Questi i sei top portati in ritiro (tra l'altro, sarà una coincidenza, ma sono i sei che hanno finito in doppia cifra, quanto a presenze in Prima Divisione) ma il comitato campano vanta in organico ben 21 rappresentanti.

Tra i restanti quindici, l'unico sicuro di lasciare è il quinto anno IZZO da Torre Annunziata dopo 21 presenze totali nella massima serie di categoria, mentre in cerca di conferma sono i terzi anni : CIAMPA da Torre del Greco (8 gare stagionali in Prima Divisione), DI LASCIO da Salerno (8), MASUCCIO da Ariano Irpino (8), VUOLO da Nocera Inferiore (8) e VALLETTA da Caserta (4 – il più a rischio considerato il girone di ritorno con solo sette presenze di cui una in Prima).

Completano il quadro i secondi anni : SURANO da Nocera (6 gare in Prima Divisione), SIGNORIELLO da Napoli (5), DELLA ROCCA da Salerno (5) ed il "mai utilizzato" RAHO da Ercolano, dimessosi per problemi personali.

Cinque infine gli assistenti al loro primo anno e di questi in tre hanno esordito in Prima: DI VUOLO da Castellammare di Stabia nella quart'ultima giornata, FIORITO da Salerno ad inizio ritorno e nel girone di ritorno Giuliana GUARINO da Frattamaggiore, una delle nove donne in organico ed alla quale vanno tutti i nostri migliori auguri per il matrimonio con l'arbitro napoletano Ciro Carbone previsto proprio per il 22 giugno 2009. Gli altri due, PENTANGELO da Nocera e LOTIERZO da Napoli, rispettivamente con solo cinque e quattro apparizioni in Seconda Divisione nel girone di ritorno, sono a rischio taglio. Noi ovviamente ci auguriamo non sia così!

EMILIA ROMAGNA

Siamo al cospetto del comitato che vanta al momento il record di quattro promozioni nelle ultime quattro stagioni: nessun altro è riuscito a fare altrettanto. Ed ovviamente l'Emilia Romagna non ha nessuna intenzione di interrompere questa serie positiva. I presupposti perché ciò non avvenga ci sono tutti considerata la qualità degli assistenti emiliani in organico. Tre quelli ai vertici della classifica di rendimento stagionale e tutti e tre portati dalla commissione in ritiro. C'è stato molto equilibrio tra loro fino all'ultima gara, anche se alla fine a candidarsi per un posto alla Can è il quarto anno **IORI** da Reggio Emilia. Già utilizzato nei play delle ultime due stagioni (due play out di C2 nel 2006-2007 e tre play off di C2, tra cui la finale, l'anno scorso) quest'anno ha chiuso in crescendo con 13 gare in Prima Divisione e nella fase post campionato due play out (uno di Prima ed uno di Seconda) e due finali di Prima Divisione. Il trentacinquenne reggiano, per festeggiare, aspetta solo l'ufficialità.

Appena dietro gli altri due assistenti che hanno lottato con lui: il trentacinquenne modenese **PERRONE** rivelazione dell'ultima parte del torneo (da febbraio otto presenze di cui sette in Prima Divisione) che ha chiuso la stagione con tredici gare nell'ex C1, più due play out (uno di Prima ed uno di Seconda) ed il collega reggiano **GRIFFA**, con Iori compagno fisso durante il torneo, che lascerà avendo raggiunto il quinto anno in categoria. 47 le sue presenze in C1, a cui aggiunge sei gare nel post campionato di queste ultime tre annate, tutte curiosamente di Seconda Divisione (Supercoppa, due play off tra cui una finale e quattro play out di cui uno quest'anno).

Completano la pattuglia emiliana i terzi anni: **GUIDUCCI** da Rimini (7 presenze in Prima Divisione però con un calo nel finale essendo dalla stessa assente da fine febbraio) e **BORDINI** da Faenza che nel girone di ritorno non è riuscito a fare il salto di qualità avendo collezionato solo tre presenze in Prima Divisione cioè tante quante nel girone di andata.

Quattro gli assistenti al secondo anno: **GOTTI** da Bologna (6 gare in Prima Divisione), **PENNACCHIO** da Faenza (4), **FERRI** da Piacenza (assente dai campi ormai da ottobre) ed **ARETANO** da Bologna che a causa del lungo stop iniziale (esordio stagionale avvenuto solo a metà febbraio) non è mai riuscito a solcare i campi della Prima Divisione.

Infine, a completare il gruppo dei dodici assistenti emiliani ci sono i tre esordienti: **RICCI** da Reggio Emilia (ha esordito in Prima Divisione ad inizio marzo), **VITALI** da Ferrara (esordio in Prima nell'ultima giornata) ed **ALBANI** da Rimini (unico dei tre a non aver esordito nel corso della stagione nella massima serie di categoria).

FRIULI

Con Basilicata e Trentino detiene il triste record di nessun promosso nelle ultime sette stagioni. Piccoli segnali di ripresa però sono ben visibili se si tiene conto che si è passati dal nessun convocato del 2006-2007, all'uno dello scorso anno per arrivare ai due di questo campionato. Il Friuli ha tentato in tutti i modi di interrompere la sequenza negativa candidando ad un posto promozione l'ottimo quarto anno **VISENTINI** di Cervignano. Con quattordici gare in Prima è stato fra i più utilizzati ed anche il rendimento lo ha posto fra i migliori della stagione. Dopo i due play off di C2 dello scorso campionato, quest'anno arricchisce il proprio curriculum con un play out di Seconda Divisione ed un play off di Prima. La base di partenza è buona, è entrato nella ristretta cerchia (una decina di nomi) da cui la commissione pescherà a piene mani, anche se la mancata utilizzazione nelle finali stagionali lo pone immediatamente a ridosso dei papabili al salto di categoria. Per cui al trentaseienne assistente friulano, se le previsioni dovessero essere confermate, non rimarrebbe altro che puntare ad ottenere una deroga per la prossima stagione. A fargli compagnia nel ritiro è stato chiamato il secondo anno **POLES** da Pordenone: per lui stagione positiva se si tiene conto che nel girone di ritorno ha fatto più Prima Divisione che Seconda e con gare sempre quanto meno di media difficoltà. Un play out di seconda ed un play off di Prima le designazioni del post campionato che rappresentano per lui la base da cui ripartire a settembre. Completano la ristretta (quattro) pattuglia friulana il quarto anno **SEMOLIC** da Monfalcone (buona la sua stagione con 10 presenze in Prima Divisione ed un ottimo girone di ritorno che gli avevano fatto sperare in una convocazione per il ritiro di fine anno) e **CAISSUTTI** da Udine (internazionale nei ruoli femminili da gennaio di quest'anno) che si conferma, tra le donne in organico, subito dopo la collega Santuari di Trento, come un assistente di sicuro affidamento (5 presenze in Prima Divisione).

LAZIO

Con la Puglia ed il Veneto è il comitato che ha fornito più promossi alla Can nelle ultime sette stagioni : ben cinque. Mentre con la Lombardia (che ci riuscì nel giugno 2007) è l'unico comitato che ha visto promuovere due rappresentanti nel corso della stessa stagione (la scorsa) ed anzi a voler essere pignoli è l'unico che vi è riuscito in sede di presentazione dei quadri di fine anno, poiché nel 2007 alla Lombardia il bis si concretizzò in seguito ad una integrazione degli organici. Si sa l'appetito vien mangiando per cui il comitato laziale ha cercato quest'anno in tutti i modi di inserire un proprio candidato per il passaggio alla Can e ciò, nonostante un brusco taglio dei convocati per il ritiro di fine anno che sono stati dimezzati rispetto alle due precedenti stagioni : si è passati infatti dai 6 a 3. Ma si sa la qualità prescinde dalla quantità e se le previsioni dovessero risultare esatte, sembra proprio che il Lazio sia riuscito nel proprio intento.

Questo grazie alla coppia **GIALLATINI** da Roma 2 e **MARRAZZO** da Tivoli, utilizzati in pratica in tandem fisso durante l'intero arco della stagione. E come spesso avviene ciò rende ancor più difficoltosa l'identificazione di chi tra i due parte in pole position. Entrambi tra l'altro già collaudati nei play delle scorse stagioni : il primo ha all'attivo quattro apparizioni nei play di fine anno degli ultimi due campionati (un play off di C2 nel 2006-2007 e un play off di C1, un play out di C2 ed una finale play off di C2 l'anno scorso) mentre il secondo dal canto suo di apparizioni ne ha tre tutte concentrate l'anno scorso (due play out ed una finale play off di C2). Stesso coefficiente difficoltà stagionale e stesso numero di presenze sia in "regular season" (12 a testa in Prima Divisione) sia durante il post campionato (un play out di Prima Divisione ed uno di Seconda nonché due finali play off a testa, di cui una in Prima Divisione ed una in Seconda). La differenza, pertanto, potrebbe farla la maggiore esperienza maturata dal romano nell'anno in più di anzianità (è un quarto anno) e, se ciò non fosse sufficiente, particolare di non poco conto che potrebbe entrare in gioco è la sua giovane età : trentatré anni a fronte dei trentacinque del collega di Tivoli, il quale d'altro canto essendo al suo terzo anno potrebbe ritentare la scalata nel corso della prossima stagione. Dando quindi il romano Giallatini leggermente favorito non ci resta che attendere che il nodo venga a breve sciolto dalla commissione!

Il terzo convocato per il raduno di fine anno è stato il trentaquattrenne MASCHERANO da Latina. Nove gare in Prima Divisione per lui più un play off ed un play out di Seconda, sono il biglietto da visita con cui cercherà di convincere la commissione ad ottenere una deroga visto che ha raggiunto il quarto anno di anzianità in categoria.

Dopo il passaggio di Campana alla sezione di Barletta sono rimasti in diciannove a difendere i colori laziali. Vediamo chi sono i restanti sedici. Chiuderanno la carriera i quinti anni IANNILLI da Frosinone (che quest'anno chiude in doppia cifra grazie alle 10 apparizioni in Prima che ne portano il totale personale a 36) e PALATTA da Tivoli (che invece dopo le 5 gare del girone di andata lascia mestamente senza aver fatto più presenze in Prima nel corso del girone di ritorno). Lascerà per raggiunti limiti di età il trentasettenne ARCIERO da Cassino : 5 presenze stagionali in Prima Divisione, 21 in totale. In prospettiva futura le speranze del comitato laziale ricadono sul terzo anno QUADRANO da Ostia Lido autore di un gran finale di stagione (in pratica solo Prima negli ultimi due mesi per un totale finale di 9 presenze) e sulla coppia di secondi anni RAPARELLI da Albano Laziale – FELICI da Ciampino, rispettivamente 7 e 9 gare in Prima e con il primo che grazie alla giovane età (con 31 anni è tra i più giovani del gruppo dei secondi anni) ha tutte le carte in regola per ergersi al di fuori della mischia fin dalla prossima stagione. Completano la folta pattuglia laziale i terzi anni LIBERTINO da Ostia Lido (a rischio dopo che alle 5 presenze del girone di andata in Prima Divisione ha fatto seguito un pessimo girone di ritorno non è mai stato utilizzato nella massima categoria) e PERROTTA da Tivoli (unica donna del gruppo che chiude con 3 presenze in Prima Divisione ma assente dai campi ormai da fine gennaio) nonché i secondi anni TIBURZI da Roma 1 (5 gare in Prima di cui tre nelle ultime sette giornate di campionato), BELMONTE da Frosinone (in leggero calo nel girone di ritorno dove ha collezionato solo una delle tre presenze complessive stagionali in Prima) e PASSERO da Roma 1 (che con le sue due uscite stagionali in prima Divisione si colloca purtroppo tra i pari anzianità, fra quelli meno utilizzati). Cinque infine gli esordienti del gruppo con il solo GRISPIGNI da Roma 1 a non aver esordito in Prima Divisione. Per gli altri quattro l'esordio è arrivato, già nel girone di andata per ERNETTI ed OCCHINEGRO da Roma 2 e PEGORIN da Latina e ed in quello di ritorno per TOZZI da Ostia Lido.

LIGURIA

Il comitato ligure, dopo due anni di astinenza, quest'anno cerca di tornare protagonista ed a dispetto del ristretto numero di assistenti in organico (quattro) ripone molta fiducia sull'esito delle decisioni della commissione. Tutti e quattro gli assistenti in organico hanno fatto un ottimo campionato ed in due sono stati convocati per il ritiro di fine anno : il quarto anno **SCHENONE** ed il secondo **CRISPO** entrambi da Genova.

I numeri non sembrano lasciar dubbi sulla candidatura alla Can del primo che ha trascorso la stagione in pianta stabile tra i big di categoria, nonostante un tormentato finale di stagione con tre turni di stop e successivamente tre uscite consecutive nelle ultime tre giornate, di cui solo una però in Prima Divisione. Non tragga in inganno, però, questo finale di torneo, perché su di lui la Liguria ripone molte speranze alla luce di un percorso (è alla quarta stagione) che lo ha portato ad una costante crescita anno dopo anno, se si considera l'utilizzo nella fase post campionato delle due precedenti annate : due play out di C2 nel 2006-2007, un play off di C2, un play out e la finale play off di C1 l'anno scorso. E, proprio l'utilizzo che la commissione ne ha fatto durante l'attuale fase post torneo, fa del trentacinquenne genovese uno dei candidati ad occupare i posti disponibili : tre play off di Seconda Divisione, tra cui la finale di ritorno, e la designazione per la finale di andata dei play off di Prima non vengono assegnati per caso ed a chiunque. Pochi giorni ancora e sapremo se la nostra sensazione è esatta!

Per il futuro invece una menzione particolare va all'altro convocato per il ritiro, il trentunenne **CRISPO**, il quale al suo secondo anno, risulta essere con dodici presenze in Prima Divisione il più utilizzato tra i pari anzianità, segno di una continuità di rendimento davvero invidiabile che lo ha portato ad essere designato consecutivamente nelle ultime cinque giornate di campionato, delle quali tre in Prima Divisione, con uno strepitoso girone di ritorno chiuso con undici designazioni di cui otto nell'ex C1. Se il buongiorno si vede dal mattino non dovrebbe avere difficoltà ad imporsi tra i migliori fin dall'anno prossimo, sfruttando a proprio favore anche la giovanissima età.

Completano l'ottimo poker ligure il quarto anno **AMORETTI** da Imperia (8 presenze in Prima Divisione) la cui speranza è strappare una deroga per il quinto anno ed il terzo anno genovese **SIRCHIA** che ha chiuso la stagione con la difficile sfida per evitare i play out tra Pro Sesto e Venezia per un totale di 9 apparizioni in Prima Divisione.

MARCHE

E' ormai dal lontano giugno 2002 che il comitato marchigiano non riesce a piazzare un proprio rappresentante in seno alla Can e dispiace dover constatare che questa striscia negativa sia destinata a non interrompersi visto che nessuno dei nove assistenti in organico è riuscito ad entrare tra i big di categoria, motivo per il quale la commissione ha deciso di non portare alcun rappresentante marchigiano nel ritiro di fine anno. Stagione da archiviare in fretta quindi per ripartire con più determinazione a settembre prossimo.

Dei nove assistenti in organico in tre sono rimasti fermi ai box : il terzo anno **PIGNOTTI** da Ascoli Piceno, il secondo **ABBONDANZIERI** da Ancona ed il quinto **SENESI** da Macerata (quest'ultima che nel lontano 2005-2006 fu designata per la finale play off di C2 è rimasta, però, ferma causa maternità).

Dovrebbe tornare in sezione salvo sorprese il quarto anno **SAVELLI** da Pesaro (5 presenze in Prima Divisione) per cui a difendere i colori marchigiani l'anno prossimo (oltre ovviamente a coloro che saranno promossi dalla D a giugno) ci saranno gli attuali terzi anni **GASPARI** da Ancona (8 gare quest'anno in Prima Divisione) e **DEL BIANCO** da Macerata (il migliore del gruppo con 11 presenze nell'ex C1), i secondi anni **RIDOLFI** da Ancona e **VECCIA** da San Benedetto del Tronto con rispettivamente 5 e 4 gare in Prima Divisione ed infine il primo anno **SERPILLI** da Ancona (che ha esordito in Prima Divisione nel girone di andata)

A tutti l'augurio di essere confermati per il 2009-2010.

LOMBARDIA

Ventidue assistenti in organico che fanno del comitato lombardo quello numericamente più consistente dell'attuale stagione. Dopo i due promossi del giugno 2007 e la fisiologica pausa della passata stagione, la Lombardia ha cercato di tornare tra i protagonisti portando al raduno di fine anno cinque suoi rappresentanti (+ 2 rispetto all'anno scorso e + 1 rispetto a due stagioni fa).

Esaltante la stagione per due di loro. Innanzitutto per il mantovano **PRETI**, terzo anno, autore di un brillantissimo girone di ritorno in cui in pratica, da febbraio in poi, ha fatto solo Prima Divisione, per un totale alla fine di 12 presenze. Se a queste aggiungiamo le quattro gare del post campionato (un play off, un play out e la finale di andata play off tutte di Prima Divisione, nonché la finale di ritorno play off di Seconda) appare doveroso il suo inserimento tra i candidati per un posto alla Can; posto che, considerate le premesse, difficilmente gli sfuggirà.

Citazione di merito, poi, per il secondo anno **PROVESI** da Treviglio, il quale tra i pari anzianità risulta non solo tra i più utilizzati in Prima Divisione (11 presenze alle spalle solo del capofila ligure Crispo) ma addirittura quello con il coefficiente difficoltà gare più elevato (al pari del campano Argento). Evidente quindi, che la commissione lo ritenga già adatto a sfide di alta intensità e le due gare del post campionato (un play out di Seconda Divisione ed un play off di Prima) lo testimoniano. Si prospetta un terzo anno da protagonista.

Convocati per il raduno anche : il trentaseienne comasco **ALVERDI**, quarto anno con 10 gare e due play off in Prima Divisione, alla ricerca di una deroga per la prossima stagione; il terzo anno **RANGHETTI** da Chiari che con i suoi ventinove anni in prospettiva è un elemento su cui investire (12 presenze più un play off ed un play out in Prima Divisione e la finale play off di Seconda) ed infine, il secondo anno **DONINI** da Bergamo, 11 gare in Prima Divisione ed un play off di Seconda il suo score stagionale.

Dei restanti diciassette assistenti in organico quattro lasceranno per aver raggiunto il quinto anno : si tratta del milanese **VACCARO** (assente tutto il girone di ritorno, che lascia dopo 32 presenze in C1), del bresciano **TAVELLI** (per lui che chiude con 30 gare in Prima Divisione anche un play out di C2 l'anno scorso) e la coppia di Monza **MARTINI** (31 gare in C1 ed utilizzato nei play delle ultime due stagioni – in totale due play out ed un play off di C2 -) e **TREMOLADA** (46 gare più un play out di C2 nel lontano 2005-2006).

Tre anche gli assistenti al quarto anno che salvo deroghe torneranno in sezione : **SPERANZA** da Mortara (9 gare in Prima Divisione quest'anno più un play off ed un play out di C2 l'anno scorso) ed i milanesi **PASQUALI CERIOLI** e **TINO** rispettivamente con 8 e 7 presenze in Prima Divisione nel corso della stagione.

A seguire la pattuglia dei terzi anni : **AVELLANO** da Busto Arsizio (8 gare in Prima Divisione), **MARCHESI** da Lodi (9), **PAGANESSI** da Bergamo (7) e **PIOVERA** da Seregno (4 di cui solo una nel girone di ritorno in cui ha accusato un evidente calo)

Chiudono i secondi anni **MARENCO** da Mortara (5 designazioni in Prima Divisione) e **LUNARDON** da Busto Arsizio (3) ed i quattro esordienti dei quali due (**PULCINI** da Bergamo e **DI NOBILE** da Sondrio) con all'attivo l'esordio in Prima Divisione, e due (la coppia da Lecco **MENICATTI – MESCHI**) che al contrario non ci sono riusciti.

MOLISE

Il comitato molisano con i suoi tre assistenti in organico è al pari di Basilicata e Trentino quello numericamente meno consistente. Ovvio quindi che sia anche uno di quelli che abbia più difficoltà a veder promosso un proprio rappresentante. Risale al giugno 2005, infatti, l'ultima gioia in tal senso. Quest'anno il canovaccio è destinato a continuare visto che la commissione ha ritenuto di non dover convocare alcun rappresentante per il ritiro di fine campionato.

Per cui a giugno tornerà in sezione il quinto anno **De FALCO** da Isernia, l'uomo di punta del comitato molisano (due presenze – un play off ed un play out di C2 - nel post campionato 2006-2007) che chiude la carriera con 32 apparizioni in C1 di cui nove quest'anno.

I restanti due elementi in organico, entrambi di Campobasso, hanno fatto esperienza in vista della, si spera più prolifica, prossima stagione : si tratta del terzo anno **PAGLIONE** (una gara di supercoppa di C2 l'anno scorso) che chiude con nove presenze in Prima Divisione e dell'esordiente **CURSIO** che nel girone di andata è riuscito anche ad esordire nel massimo campionato di categoria.

PIEMONTE

Dopo due anni di astinenza sembrava essere arrivato il momento del riscatto per il comitato piemontese che ha piazzato due assistenti nel gruppo convocato per il ritiro di fine anno. Ed uno dei due, il trentacinquenne LEVATO è stato a lungo tra i papabili al passaggio di categoria. Infatti dopo lo straordinario campionato scorso chiuso con un play off di C2, un play off di C1, la finale play off di C2 ed una gara di Supercoppa sempre di C2, il quarto anno torinese ha saputo mantenersi su livelli di rendimento elevatissimi, considerato le 13 presenze in Prima Divisione (di cui sette nel girone di ritorno) ed i due play off di Seconda, per i quali è stato designato. Il coefficiente difficoltà elevatissimo gli ha permesso a lungo di sognare ad occhi aperti ma la concorrenza è stata molto forte nonostante le sue credenziali lo fossero altrettanto. La mancata designazione per le finali play off di categoria non preannuncia, purtroppo nulla di buono.

Il secondo rappresentante piemontese in ritiro è il terzo anno COLONGO da Verbania, il quale è andato in crescendo con ottimi risultati negli ultimi due mesi e collezionando alla fine 9 presenze in Prima Divisione più due play off di cui uno in Prima ed uno in Seconda Divisione.

Degli undici assistenti rimanenti il più deluso è senza ombra di dubbio il quarto anno GRANELLA da Nichelino che per tutto l'arco della stagione ha conteso la leadership regionale al collega Levato. Ma 12 presenze stagionali con un ottimo coefficiente non sono bastate al trentaquattrenne assistente per convincere la commissione a convocarlo per il ritiro di fine anno, non riuscendo così a bissare il buon risultato dello scorso campionato quando fu designato per un play off di C1 ed in C2 per un play off ed una gara di Supercoppa. Tenterà, ovviamente, di ottenere, così come d'altronde farà Levato, una deroga per il quinto anno nella speranza che almeno in questo la commissione riesca ad accontentarlo.

Tornerà in sezione l'unico quinto anno della pattuglia piemontese (il trentacinquenne torinese MAZZAFERRO), così come l'ultimo dei quarti anni in organico tra l'altro mai utilizzato nel corso dell'anno (MANENTE da Nichelino, un play off nel 2006-2007 per lui).

A caccia di una conferma il terzo anno LAGROTTERIA da Novara : solo 3 presenze però in Prima Divisione, con un evidente calo nel finale di stagione quando è stato designato solo una volta in Seconda Divisione nelle ultime sette giornate.

Completano la pattuglia dei tredici assistenti piemontesi. Tre secondi anni : PALERMO da Novara (4 gare in Prima Divisione equamente divise tra girone di andata e di ritorno); LITURCO da Collegno (1 presenza in Prima Divisione ma fermo però quasi cinque mesi tra novembre ed aprile) e GUALTIERI da Asti (2 gare in Prima Divisione entrambe nel girone di ritorno) e quattro esordienti di cui due hanno esordito in Prima Divisione (CROCE da Chivasso e BOTOSSO da Biella) e due (MOSCA da Chivasso e CASTANO da Novara) hanno fallito l'obiettivo.

SARDEGNA

Con giugno si allungherà a cinque anni il periodo di secca del comitato sardo che dall'ormai lontano giugno 2004 non riesce a portare un proprio rappresentante nella massima serie. Nessuno dei quattro assistenti stagionali in organico infatti è riuscito ad avvicinarsi alle posizioni di vetta della classifica di rendimento stagionale, per cui non sorprende la decisione della commissione di non convocare alcuno di loro per il ritiro di fine anno

Il quarto anno SOTGIU da Sassari (7 gare in Prima Divisione) può al massimo ambire ad una deroga per il prossimo campionato mentre il terzo anno CARRUCCIU da Cagliari (4 designazioni) ed i secondi anni COI da Nuoro e ZUCCA da Carbonia (entrambi con 3 presenze) dovranno darsi una svegliata se vorranno recitare un ruolo di maggior peso laddove dovesse giungere la conferma per il prossimo torneo. Noi ovviamente ci auguriamo che avvengano entrambe le cose.

PUGLIA

Da tre anni il comitato pugliese non perde un colpo, portando un proprio rappresentante nella categoria superiore. Quest'anno la sequenza positiva dovrebbe continuare considerata la qualità dei due assistenti convocati per il ritiro di fine anno. Nonostante il dimezzamento (erano quattro i pugliesi in ritiro l'anno scorso) è forte la candidatura del trentacinquenne foggiano **FORTAREZZA**, un terzo anno rivelazione della stagione per i colori pugliesi. Perfetto il suo girone di ritorno (solo Prima Divisione negli ultimi tre mesi circa) culminato con le designazioni delle contendenti alla promozione del girone settentrionale (Cesena prima e Pro Patria poi all'ultima giornata). Se a ciò aggiungiamo le 13 presenze in Prima Divisione, il play off ed il play out sempre in Prima e ciliagina sulla torta le finali di play off di Seconda e Prima Divisione, non appare difficile prevedere il suo inserimento nella rosa dei nomi indicati, dalla commissione, per il passaggio alla Can.

A fargli compagnia, è stato il quarto anno barese POSADO (già un play off ed un play out l'anno scorso) il quale ha dovuto patire un lungo stop (da inizio febbraio a metà aprile) a causa di un infortunio dal quale ha fatto appena in tempo a riprendersi per garantirsi un buon finale di stagione (10 comunque le presenze in Prima Divisione) culminata con i due play out di Prima Divisione e la finale play off di Seconda. Per un assistente del suo calibro, che ha avuto la sfortuna di essere chiuso l'anno scorso dal collega di sezione De Pinto (poi promosso) e quest'anno dal suo citato Fortarezza, crediamo che una deroga per il quinto anno sia davvero meritata.

Al capolinea l'avventura in Can Pro dei quinti anni FONTANAROSA da Brindisi (per lui 34 presenze totali in Prima Divisione più l'utilizzo in un play off di C2 lo scorso anno ed in un play out di C2 nel 2005-2006) e FORCIGNANO' da Lecce (che chiude con 33 gare nell'ex C1)

Per i quarti anni in organico c'è la speranza di una deroga. Si tratta di : CAMPANA da Barletta (trasferitosi solo da poco in Puglia dalla sezione di Civitavecchia per i cui colori ha partecipato ai play delle ultime due stagioni - un play off di C2 ed un play out di C1 nel 2007-2008 ed un play out di C2 ed una Supercoppa di C1 nel 2006-2007) che vanta uno score stagionale di 11 designazioni in Prima Divisione e MINARDI da Taranto (anche per lui apparizione nel play off degli ultimi due campionati: in entrambe le occasioni si è trattato di un play off di C2) il quale dal canto suo totalizza 7 gare in Prima Divisione

In attesa di conferma per la prossima stagione i terzi anni barlettani MORELLI e BATTISTA (rispettivamente 4 e 7 gare in Prima Divisione), mentre hanno accumulato esperienza utile i secondi anni in organico. Si tratta di : AMATI da Brindisi (4 gare in Prima Divisione), SORAGNESE (3 gare) e Carla DI CARLO (5) da Foggia, SCARANO da Taranto (4 di cui solo una nel girone di ritorno) e SAVELLA da Barletta (6)

Chiudono il gruppo i quattro esordienti : DELLE FOGLIE da Bari, CALO' e GRILLO da Molfetta che hanno esordito già nel girone di andata in Prima Divisione e Lucia ABRUZZESE da Foggia (seconda rappresentante femminile pugliese con la Di Carlo, record stagionale condiviso insieme alla Toscana), cui sperando in una sua conferma, auguriamo di riuscirci fin dall'inizio della prossima stagione.

SICILIA

Nelle ultime sette stagioni il comitato siciliano è riuscito a far promuovere un proprio rappresentante solo in una circostanza : giugno 2006. Da allora niente più.

Quest'anno nonostante il raddoppio del numero degli assistenti utilizzati nelle gare post campionato (si è passati infatti dai due della scorsa stagione ai quattro dell'attuale) nessuno è riuscito ad inserirsi nelle primissime posizioni della classifica di rendimento.

Il migliore del gruppo è risultato il trentaquattrenne ANTICO da Palermo con all'attivo già presenze nel post campionato delle ultime due stagioni : tre play off di C2 in tutto, di cui due lo scorso anno ed uno nel 2006-2007. Quest'anno continua sulla medesima riga visto che la commissione lo ha designato per un play off di C2 dopo le 12 gare di Prima Divisione in campionato. Il coefficiente difficoltà gare non lo premia, privandolo della possibilità di entrare nei giochi promozione. Il buon finale di stagione potrebbe però consentirgli di ottenere una deroga per il prossimo campionato. Comunque vada in bocca al lupo!

Alle sue spalle il terzo anno DRAGO da Caltanissetta : soddisfacente la sua stagione ed in particolar modo il suo girone di ritorno (7 gare) che lo ha portato in doppia cifra in fatto di presenze stagionali in Prima Divisione (10 in totale). Un play out ed un play off di Seconda Divisione la base da cui ripartire la prossima stagione.

Gli altri due assistenti utilizzati sono ROCCASALVO da Catania e SALVATO da Messina : per loro Cosenza – Varese, Supercoppa di Seconda Divisione. Si trovano in realtà in una posizione molto differente l'uno dall'altro. Roccasalvo (utilizzato nei play delle ultime due stagioni : un play out di C1 ed uno di C2 l'anno scorso ed un play out di C2 nel 2006-2007) è al suo quarto anno e le sette presenze stagionali in Prima Divisione, potrebbero non bastargli per ottenere una deroga se si tiene conto che è andato pian piano calando, con solo tre delle sette presenze in questione ottenute nel girone di ritorno e solo una nelle ultime tredici giornate di campionato. Salvato invece è al suo secondo anno, chiuso con 5 gare in Prima Divisione, per cui la gara di Supercoppa potrebbe essere per il trentaduenne messinese uno stimolo ed incoraggiamento a far meglio ed a credere maggiormente nelle proprie capacità.

Dei restanti otto assistenti in organico la metà è rappresentata da esordienti di cui tre CINQUEMANI da Palermo, OLIVERI da Acireale e FAZIO da Messina hanno esordito in Prima Divisione (i primi due nel girone di ritorno, l'altro già in quello di andata) mentre il solo PANCRAZI da Ragusa non v'è riuscito.

Se si tiene conto che il secondo anno ALESSI da Palermo è rimasto fermo ai box durante l'intera stagione ed il quarto anno CANNISTRA' da Messina dovrebbe tornare in sezione dopo la deludente stagione con solo 5 presenze in Prima Divisione di cui solo due nel girone di ritorno e nessuna nelle ultime nove giornate, il gruppo siciliano su cui rifondere le aspettative per il prossimo campionato è rappresentato dai restanti due elementi rimasti : il terzo anno RUSSO da Palermo (7 gare in Prima Divisione) ed il secondo anno MESSINA da Catania (ottima la sua stagione chiusa in crescendo con 9 presenze in Prima Divisione) A loro un augurio in vista della prossima stagione.

TOSCANA

Diciassette gli assistenti in organico quest'anno che hanno dato la caccia a quella che sarebbe potuta essere la terza promozione negli ultimi quattro anni. Dopo la pausa dell'anno scorso infatti il comitato toscano era pronto a dar battaglia per tornare ai vertici della classifica di rendimento. L'analisi dei numeri, però lascia davvero poche speranze che ciò possa realmente accadere ed il passaggio del numero dei convocati per il raduno di fine anno, dagli otto della scorsa stagione ai quattro dell'attuale, ne è un sintomo evidente.

Almeno tre gli assistenti che si sono messi in luce nel corso della stagione. Tutti autori di un buon finale di campionato che li ha portati però, solo immediatamente a ridosso della fascia dei big di categoria.

A tirar le fila il trentaseienne D'AMORE da Prato al suo quarto anno. In crescita nell'ultimo segmento di stagione con l'utilizzo nelle ultime quattro giornate (di cui tre in Prima Divisione che gli hanno permesso di raggiungere in totale quota 13) paga l'incerto avvio del girone di ritorno con solo due presenze in Seconda Divisione nelle sette giornate a cavallo tra fine gennaio e metà marzo. Per lui comunque la soddisfazione di entrare nel giro post campionato per la terza volta consecutiva: dopo il play off e la Supercoppa di C2 nel 2006-2007 ed i due play off di C2 (tra cui la finale) dello scorso campionato, quest'anno è arrivata la designazione per due play out (uno di Prima ed uno di Seconda Divisione). La caccia ad una eventuale deroga per lui è già partita.

Con lui appaiato troviamo il trentacinquenne CARMIGNANI da Pisa: non da meno il suo percorso stagionale con uno straordinario girone di ritorno chiuso con otto gare in Prima Divisione (13 il totale stagionale) di cui tre nelle ultime quattro giornate. Il terzo anno pisano paga con ogni probabilità l'incerto inizio di stagione quando ha dovuto attendere la settima giornata per l'esordio in Prima Divisione, delusione solo in parte mitigata dal play out di Seconda Divisione e dal play off di Prima per i quali è stato designato. L'anno prossimo dovrà confermare i buoni risultati ottenuti in quest'ultima parte di campionato.

A seguire con qualche gara in meno (10 in Prima Divisione equamente divise tra gironi di andata e ritorno) ma con un coefficiente difficoltà più o meno simile vi è il quarto anno BRUNI da Arezzo già utilizzato l'anno scorso in un play off ed un play out di C2. Per il trentaduenne aretino ha inciso con ogni probabilità il leggero calo finale con solo due presenze in Prima Divisione nelle ultime undici giornate. Un play out di Prima Divisione ed un play off di Seconda la base con la quale presentarsi alla commissione in cerca di una deroga per la quinta stagione.

Chiude il poker di assistenti toscani portati in ritiro il terzo anno ORLANDI da Arezzo che dopo la Supercoppa di C2 della scorsa stagione inserisce quest'anno nel proprio curriculum un play out di Prima Divisione ed un play off di Seconda. Queste esperienze, unitamente alla 11 gare di campionato, rappresenteranno il punto da cui ripartire a settembre alla ricerca di più ambiziosi lidi.

Il più deluso dalle scelte della commissione è senza ombra di dubbio il terzo anno CAROTI da Pontedera che dopo la Supercoppa di C2 dello scorso campionato sperava di poter rientrare nel gruppo dei migliori anche quest'anno. Invece nonostante le 13 gare in Prima Divisione (da metà marzo in pratica ha fatto solo gare della massima serie) non vi è riuscito. Per lui tanta amarezza e la possibilità di riprovarci l'anno prossimo, anche se il dato anagrafico (nel prossimo torneo toccherà, infatti, quota 37 anni) gioca decisamente a suo svantaggio.

Il comitato toscano vanta (con la Puglia) il record di avere in organico due rappresentanti femminili (sulle nove totali in categoria quest'anno): si tratta del sesto anno FROLLO da Firenze (internazionale dal 2007 nei ruoli femminili con all'attivo anche due play out di C2 rispettivamente uno nel 2005-2006 e l'altro nel 2004-2005) e del terzo anno ARCANGIOLI da Viareggio, accomunate però dallo stesso strano destino di essere ferme l'una da metà novembre e l'altra dall'inizio dello stesso mese.

Del restante gruppo torneranno in sezione per aver raggiunto il quinto anno di anzianità GAMBINI da Lucca (assente da inizio febbraio) e BIANCALANI da Prato (assente da inizio dicembre) utilizzati rispettivamente nel post campionato dell'anno scorso il primo (un play off ed un play out di C2 nonché la finale play off sempre di C2) e degli ultimi due anni il secondo (un play off di C2 l'anno scorso ed un play off e la Supercoppa di C2 due stagioni fa)

In attesa di un eventuale deroga, invece c'è l'ultimo dei quarti anni del gruppo : CASALE da Siena, 10 presenze in Prima Divisione quest'anno equamente ripartite tra il girone di andata e quello di ritorno.

Per il futuro occhi puntati sui secondi anni : SANI da Empoli (8 presenze in Prima Divisione e con i suoi trentuno anni decisamente con ampi margini di miglioramento), ROMEI da Firenze (6 gare) e PEDRINI da Prato (6 designazioni in Prima Divisione di cui ben cinque nel girone di ritorno).

Infine completa il quadro il poker di esordienti : il giovanissimo ventottenne LIBERTI da Pisa ed il trentaquattrenne TRONCI da Firenze sono riusciti anche ad esordire nella massima divisione di categoria rispettivamente nel girone di andata e nella penultima giornata di quello di ritorno, mentre lo stesso non è riuscito a RAFFAELLI da Lucca e STEFANELLI da Empoli che si sono dovuti accontentare di 13 apparizioni in Seconda Divisione.

TRENTINO

Come già sottolineato quando abbiamo trattato gli altri comitati interessati, il Trentino è con Basilicata e Friuli l'unica regione senza promossi nelle ultime sette stagioni. Cosa tanto più normale se si pensa che da due campionati non riusciva neanche a portare un proprio rappresentante nel ritiro di fine anno.

Ma si sa le statistiche son fatte anche per essere contraddette ed il Trentino quest'anno v'è riuscito ed alla grande. Dei tre rappresentanti in organico, infatti, ben due i convocati per il ritiro post campionato. Ed uno di questi, è destinato con ogni probabilità, a sfatare il tabu promozione.

Ci riferiamo alla trentatreenne **SANTUARI** da Trento (unica donna in ritiro), un quinto anno già internazionale nei ranghi femminili (con un play out di C2 nel 2005-2006) capace, con un fantastico finale di stagione (cinque gare di alta intensità nelle ultime otto giornate) di aggregarsi ai migliori del gruppo in quanto a coefficiente difficoltà gare, inserendosi a pieno titolo nella corsa promozione. Designata quest'anno per i Campionati del Mondo Femminili Under 17, chiude in doppia cifra (10 presenze in Prima Divisione) e con due play off (tra cui la finale di andata) di Seconda nonché la finale di ritorno play off di Prima e con la reale sensazione di riuscire ad andare a far compagnia a Cristina Cini l'anno prossimo.

Il secondo convocato è stato il quarto anno DERIU' da Trento che vanta un piccolo record personale : è l'unico tra tutti gli assistenti Can Pro stagionali ad aver fatto solo gare di Prima Divisione nel corso del girone di ritorno (ben 8 delle 11 totalizzate quest'anno). La designazione per un play out di Seconda Divisione è il giusto riconoscimento alla sua splendida seconda parte di stagione. Per la verità le gare sarebbero state due se non fosse stato costretto a dare forfait in un play off di Seconda il 31 maggio, sostituito nell'occasione dal campano Falanga. Ora non resta che dare la caccia all'eventuale deroga per il quinto anno, commissione permettendo!

Completa la triade trentina il primo anno ALBINO da Rovereto cui è riuscito, nel girone di ritorno, l'esordio in Prima Divisione.

UMBRIA

Il comitato umbro annovera nei suoi ranghi quest'anno sette elementi ma nessuno di questi è stato in grado di recidere la striscia negativa che vede l'Umbria lontano dalla promozione dal giugno 2004.

La decisione della commissione di utilizzare una coppia umbra solo per una gara di Supercoppa di Seconda Divisione ne è la più evidente prova.

Ad essere designati per la gara appena citata sono stati il terzo anno FIORUCCI da Gubbio unico a chiudere in doppia cifra con 10 gare di Prima Divisione e l'esordiente COSTANZO da Orvieto di gran lunga il migliore dei primi anni stagionali grazie alle sue 3 presenze in Prima Divisione che gli hanno permesso anche di ottenere, sempre tra i suoi pari anzianità, il coefficiente difficoltà più elevato. Davvero un bel risultato se si tiene conto che tutti gli altri primi anni, laddove ci siano riusciti, non sono andati oltre l'esordio. Chi ben inizia!!

Tra i restanti cinque componenti la pattuglia umbra dovrebbe invece tornare in sezione il quarto anno BAMBINI da Gubbio che, se si escludono i mai utilizzati Manente e Palazzo, ha il triste record di essere tra i suoi pari anzianità, il meno utilizzato in Prima Divisione : solo tre presenze ! Per il futuro si punta sul terzo anno CUCCHIARINI da Città Castello (8 gare in Prima Divisione) considerato che il secondo anno BELLUCCI da Gubbio non è mai stato utilizzato nel corso della stagione.

Restano così gli ultimi due rappresentanti ed esattamente gli esordienti COLELLA da Perugia e FERENTILLI da Terni con quest'ultimo unico dei due a non aver esordito in Prima Divisione, complice anche il lungo stop che lo tiene lontano dai campi ormai da metà febbraio.

VENETO

Dopo lo stop della scorsa stagione che aveva interrotto il filotto di promozioni che il comitato veneto aveva ottenuto tra il giugno 2004 ed il giugno 2007, quest'anno l'obiettivo (peraltro come spiegheremo destinato a rimanere tale) era tornare alle vecchie abitudini. Con sette convocati per il ritiro di fine anno, oltre ad aver ottenuto un indicativo + 3 sulla passata stagione, il comitato veneto detiene il record stagionale del numero dei convocati, distanziando la Campania e la Lombardia fermatesi rispettivamente a quota 6 e 5.

Tra i magnifici sette fortissima è stata, per molto tempo, la candidatura del trentatreenne TRONCHIN da Treviso : in forma costante durante l'intero arco del campionato, si è assestato sicuramente tra i primi cinque della categoria durante la stagione regolare. Sembrava il giusto coronamento di una scalata i cui primi passi erano stati fatti in occasione delle convocazioni per il raduno di fine anno delle due precedenti stagioni (un play off di C2 nel 2006-2007, un play off ed un play out di C1 nonché una finale play off di C2 l'anno scorso). Per lui quest'anno 13 presenze in Prima Divisione ed un play off sempre di Prima, nonché un piccolo ma significativo record : detiene (con il corregionale Secco) il maggior numero di designazioni nel girone di ritorno con 12 presenze tra Prima e Seconda Divisione in 19 giornate: nessuno ha saputo fare altrettanto. Ma nonostante queste premesse, lo scarso utilizzo nella fase post campionato (come accennato solo un play off di Prima) gli impedirà, salvo ribaltoni dell'ultima ora, che il coronamento cui accennavamo prima, possa andare a buon fine.

Alle sue spalle il quinto anno vicentino ZANINELLO che ha pagato un incerto inizio di girone di ritorno (solo due gare di Seconda Divisione nelle prime nove giornate) parzialmente recuperato con il gran finale di campionato (cinque gare di Prima Divisione nelle ultime dieci giornate). Tornerà in sezione dopo 12 presenze stagionali ed un totale di 37 presenze in C1 più un play out di C1 nel 2006-2007 , un play out ed una Supercoppa di Seconda Divisione quest'anno. Esempio di grande attaccamento alla maglia Aia!

Chiudono in doppia cifra anche altri quattro assistenti portati in ritiro : il trentaquattrenne veneziano BERGAMO al suo quarto anno (11 presenze) che dopo l'esperienza del passato

campionato (un play off di C2 ed un play out di C1) si ripete quest'anno, con un play out ed un play off di Seconda Divisione; il trentacinquenne RAIMONDI da Rovigo (12 presenze) al suo terzo anno ma alla prima esperienza nel post campionato, che lo ha visto designato per un play off di Prima Divisione, un play out di Seconda e la finale play off sempre di Seconda ed infine la coppia di Bassano PAROLIN – SECCO entrambi al terzo anno e con uno score identico essendo stati usati in coppia fissa : 10 presenze e con all'attivo un play off ed un play out di Seconda Divisione. Per Secco, inoltre, come già accennato, anche la soddisfazione , seppur in coabitazione con il collega Tronchin, del record di presenze nel girone di ritorno.

Chiude il secondo anno vicentino SPIANDORE con 9 presenze in Prima Divisione (di cui 6 nel girone di ritorno) più un play off ed un play out di Prima e una gara di Supercoppa di Seconda.

Torneranno in sezione i restanti due quinti anni del gruppo veneto : DE ROSA da Belluno grande deluso della stagione non essendo riuscito nonostante le 11 presenze in Prima Divisione ad essere convocato per il ritiro di fine anno che per lui sarebbe stato il terzo dopo le presenze fatte nel 2005-2006 (un play out di C1 e la finale play off di C2) e nel 2007-2008 (un play off ed un play out di C2) e LANZA da Legnago che chiude con 10 presenze stagioni in Prima (42 in totale) e con la soddisfazione di un piccolo record personale , quello di essere l'unico dell'organico stagionale di categoria a vantare presenze nei play delle ultime tre precedenti stagioni (un play off di C2 nel 2005-2006; un play off e un play out di C2 nonché una Supercoppa di C1 nel 2006-2007 ed infine un play out di C1 ed uno di C2 l'anno scorso). Siamo convinti che tutti metteranno l'esperienza maturata in queste circostanze a disposizione dei più giovani.

In cerca di una deroga per il quinto anno troviamo invece ARMELLIN da Treviso (9 gare in Prima Divisione di cui cinque nell'ultima parte della stagione) e, per la verità con molte meno speranze di riuscirci PASTRO da Castelfranco Veneto autore di una non brillante stagione chiusa con 4 presenze in Prima Divisione equamente divise tra girone di andata e girone di ritorno.

Per quanto riguarda il futuro, occhi puntati oltre ovviamente su coloro che sono stati portati in ritiro già quest'anno, sui restanti tre terzi anni in organico : PAIUSCO da Vicenza (8 presenze in Prima Divisione), GAVA da Conegliano (7) e GIOLO da Rovigo (2 presenze causa un'assenza perdurante ormai dal lontano mese di novembre)

Due i rimanenti secondi anni in organico con un percorso però notevolmente differente. DE BORTOLI della neo-nata sezione di Este è stato autore di un'ottima stagione, culminata con un girone di ritorno (nove gare di cui sei in Prima Divisione) che considerando i suoi pari anzianità, lo pone tra i migliori ma nello stesso tempo tra i più delusi dall'esito delle scelte della commissione, essendo stato l'unico dei cinque secondi anni in organico che, pur raggiungendo la doppia cifra in quanto a gare in Prima Divisione (11) non è stato portato in ritiro. EMINENTE di Legnago, invece, ha una storia ed un percorso completamente differente : solo 4 presenze in Prima Divisione ed assente ormai da metà febbraio.

Chiude il gruppo dei venti assistenti veneti, il poker di esordienti : SCHEMBRI di Mestre, REGAZZO di Treviso , CERANTOLA di Bassano (quest'ultimo fermo da fine febbraio) che sono riusciti ad esordire in Prima Divisione e PERARO di Este cui purtroppo questo obiettivo non è riuscito. A tutti un augurio per l'anno prossimo.

